



Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico EDILCAP Soc. Coop. a R.L., per l'affidamento del servizio di pulizia e ripristino delle canaline di scolo presenti all'ingresso dell'ufficio di Bari;

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 106 del 14 luglio 2023, prot. n. 2023/ 17478/DIR sulle "Competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali e la Comunicazione Organizzativa n. 81 sull' "Assetto organizzativo della Direzione Regionale Puglia e Basilicata" del 21.12.2023;

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "codice");
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;

- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*".

PREMESSO CHE:

- è necessario provvedere alla pulizia delle canaline di raccolta delle acque piovane, al loro ripristino ed al ripristino del controsoffitto dell'ingresso della sede di Bari dell'Agenzia del Demanio;
- in previsione dell'arrivo dell'inverno e delle conseguenti piogge;
- si rende necessario procedere senza indugi all'affidamento dei servizi di cui sopra;
- con atto prot. n. 18756 del 07.10.2024 è stato nominato il RUP della procedura;

- Il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento e la descrizione dell'intervento;

DATO ATTO CHE:

- il costo del servizio è pari ad € 6.000,00 (quattromiladuecento/00), oltre iva di legge (al 22%);
- tale somma trova copertura nel *budget* 2024, sul centro di costo della Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il bene;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del codice per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- il RUP ha effettuato una indagine informale di mercato e ha individuato l'operatore economico: EDILCAP Soc. Coop. a R.L., P.I. 01496070630 in quanto in possesso di adeguate pregresse esperienze analoghe.
- La società: EDILCAP Soc. Coop. a R.L in data 17.09.2024 ha trasmesso il preventivo per il servizio in oggetto.

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti

di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell’art. 58 del codice, il basso valore economico dell’appalto in questione garantisce l’effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico e operativo (visto il carattere unitario della prestazione), ogni eventuale suddivisione in lotti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti nell’ambito della Direzione Regionale Puglia e Basilicata, rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell’art. 49 del codice;
- è stato predisposto visti i rischi di interferenza il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- in relazione al basso contenuto economico dell’appalto in questione non si richiede la garanzia definitiva;

DETERMINA

DI APPROVARE specificamente l’affidamento del servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 all’operatore economico EDILCAP Soc. Coop. a R.L, con sede in Quarto (Na), alla via Trefole 57, CAP 80010, C.F/P.IVA 01496070630, per un importo netto pari a 6.000,00 €, iva come per legge (pari al 22%), corrispondente ad un importo complessivo di 7.320,00 € (iva compresa);

DI DARE ATTO che successivamente all’affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato d.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l’esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA
Antonio Ottavio Ficchi**